

## Sui giornali domenica 18 marzo 2018

### L'esame in pochi giorni grazie alla Fondazione marmo

#### **LA NAZIONE- MASSA**

*ERA SALTATO PER UNO SCIOPERO*

«MI hanno telefonato a casa e mi hanno detto che per l'elettrocardiogramma e per l'holter non avrei dovuto aspettare il 21 maggio, data in cui mi era stato fissato il controllo dall'Asl in seguito allo sciopero del 23 febbraio, ma che avrei potuto farli negli ambulatori di Ponticello, a Massa. E così è stato ho fatto l'elettrocardiogramma, mi hanno messo l'holter e ora sono in attesa dei risultati. Voglio ringraziare di cuore la Fondazione Marmo Onlus che mi ha chiamato a casa e mi ha comunicato che questi esami avrei potuto farli e che il problema lo avrebbero risolto loro» Francesca Baruffetti, 52 anni, carattere risoluto, si era rivolta a "La Nazione" per raccontare il disagio subito per il rinvio degli accertamenti cardiaci provocato dallo sciopero del 23 febbraio della sanità, «Rispetto il diritto di sciopero – aveva raccontato al telefono – ma l'organizzazione della sanità pubblica è assurda ho dovuto fare tutta la trafila ed un esame che avevo prenotato a fine 2017 era slittato al 21 maggio». Il coraggio nel raccontare la sua esperienza è stato premiato grazie all'intervento della Fondazione Marmo Onlus che le ha risolto l'emergenza: «Non posso dire il nome del medico che mi ha messo l'holter e che mi ha seguito, ma si tratta di un medico di grande professionalità. E voglio anche dire che sono stata accolta nella struttura al Ponticello con gentilezza e professionalità. Tutto un altro mondo. Il paradosso è questo: dovrò perdere tempo per disdire l'appuntamento del 21 maggio al Noa, ho provato a telefonare ma è impossibile, così dovrò andare al Cup di persona e perdere tempo. Ancora grazie alla Fondazione Marmo Onlus». Un piccolo grande miracolo che apre il cuore alla speranza.